

# Pensioni, come cambiano gli importi con la rivalutazione 2024 (le tabelle)

Simone Micocci, 11 novembre 2023

---

Nei prossimi giorni il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ufficializzerà il **tasso di rivalutazione** con cui le **pensioni** verranno **umentate** e adeguate al costo della vita. Nel frattempo ad anticipare questo importante valore è *Il Sole 24 Ore*, che in esclusiva ha svelato che la variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, come rilevata dall'Istat in via definitiva per i primi nove mesi del 2023 e stimata per l'ultimo trimestre, è **pari al 5,4%**.

Di fatto è stata centrata la stima che era stata fatta con la Nota di aggiornamento al Def ([come raccontata da noi di Money.it](#)), confermando un **nuovo incremento sostanzioso** dopo quello già riconosciuto a inizio 2023 (quando il tasso di rivalutazione accertato è stato del 7,3%) e quello in programma con il [conguaglio di dicembre](#) (quando sulle pensioni verrà applicata la differenza dello 0,8% accertata tra il tasso provvisorio e quello definitivo, pari all'8,1%, di rivalutazione).

A tal proposito, con l'ufficialità delle percentuali di rivalutazione da applicare nel 2024 come indicate nel testo della legge di Bilancio (per la quale c'è ancora possibilità di modifica) e l'ufficiosità del tasso, possiamo finalmente rispondere alla domanda su **quanto aumentano le pensioni** a decorrere dall'1 gennaio 2024.

## Quali pensioni aumentano grazie alla rivalutazione

La rivalutazione, o perequazione, è quel meccanismo con cui l'importo di alcune prestazioni viene **adeguato al costo della vita** così da impedirne la svalutazione; si applica nei confronti di tutti i trattamenti erogati dalla previdenza pubblica (quindi dall'Assicurazione generale obbligatoria nonché dalle relative gestioni dei lavoratori autonomi o dai fondi a essa sostitutivi, esonerativi, esclusivi, integrativi e aggiuntivi).

A essere rivalutati sono quindi tanto le pensioni dirette quanto quella di reversibilità. Vale inoltre anche per i trattamenti di tipo assistenziale, come per l'Assegno sociale e le pensioni per gli invalidi civili.

## Come vengono rivalutate le pensioni

Con la rivalutazione viene preso l'indice rilevato dall'Istat sulla base della variazione percentuale degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi e lo si applica sull'importo della pensione aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente sulla base della relativa percentuale assegnata per ogni fascia di reddito.

In una prima fase, però, l'indice applicato è quello **provvisorio** in quanto calcolato sulla base delle variazioni accertate per i primi nove mesi del 2023 e stimate per l'ultimo trimestre, pari appunto al **5,4%**. Laddove il tasso definitivo dovesse risultare più alto, a gennaio 2025 verrà

effettuato un conguaglio con cui verrà pagata la differenza per le tredici mensilità percepite nel 2024.

Fatti i dovuti chiarimenti, vediamo **in che modo l'indice del 5,4% inciderà sull'assegno**. Solamente le pensioni il cui importo non supera di 4 volte il trattamento minimo (si guarda al valore del 2023) vengono infatti rivalutate al **100%** del tasso. Sopra questa soglia si applica un **tasso ridotto** sulla base delle percentuali introdotte dalla manovra per il 2023 e aggiornate dall'ultima legge di Bilancio.

Nel dettaglio, considerando che il trattamento definitivo accertato per il 2023 è pari a **567,94 euro** (merito dell'incremento dello 0,8% che verrà effettuato con il conguaglio in programma a dicembre), per la rivalutazione 2024 verranno utilizzati i seguenti tassi:

Fascia assegno	Da	A	Indice di perequazione	Tasso di inflazione provvisorio	Rivalutazione effettiva
Fino a quattro volte il trattamento minimo	---	2.271,76 euro	100%	5,4%	5,4%
Oltre 4 e fino a 5 volte il trattamento minimo	2.271,76 euro*	2.839,70 euro	90%	5,4%	4,86%
Oltre 5 e fino a 6 volte il trattamento minimo	2.839,70 euro*	3.407,64 euro	53%	5,4%	2,862%
Oltre 6 e fino a 8 volte il trattamento minimo	3.407,64 euro*	4.453,52 euro	47%	5,4%	2,538%
Oltre 8 e fino a 10 volte il trattamento minimo	4.453,52 euro*	5.679,40 euro	37%	5,4%	1,998%
Oltre 10 volte il minimo	5.679,40 euro*	-	22%	5,4%	1,188%

\* Per le pensioni d'importo superiore alla soglia limite ma comunque inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica spettante per la fascia precedente, l'aumento di rivalutazione è attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato.

## Esempi di calcolo delle pensioni

Grazie alla suddetta tabella calcolare l'importo risultante dalla rivalutazione è molto semplice, in quanto basta prendere il valore della pensione aggiornata al 31 dicembre 2023 e applicare la percentuale prevista in base alla fascia di reddito di appartenenza.

A tal proposito, ecco una **tabella con alcuni esempi** su come aumentano le pensioni a decorrere dal prossimo 1 gennaio 2024:

Importo pensione a dicembre 2023	Rivalutazione	Incremento	Nuovo importo gennaio 2024
507,02 euro (assegno sociale)	5,4%	27,37 euro	534,39 euro
567,94 euro (trattamento minimo)	5,4%	30,66 euro	598,60 euro
800 euro	5,4%	43,20 euro	843,20 euro
1.000 euro	5,4%	54 euro	1.054 euro
1.500 euro	5,4%	81 euro	1.581 euro

**Importo pensione a dicembre 2023 Rivalutazione Incremento Nuovo importo gennaio 2024**

2.000 euro	5,4%	108 euro	2.108 euro
2.200 euro	5,4%	118,80 euro	2.318,80 euro
2.500 euro	4,86%	121,50 euro	2.621,50 euro
2.800 euro	4,86%	136,08 euro	2.936,08 euro
3.000 euro	2,862%	85,86 euro	3.085,86 euro
3.200 euro	2,862%	91,58 euro	3.291,58 euro
3.500 euro	2,538%	88,83 euro	3.583,83 euro
4.000 euro	2,538%	101,52 euro	4.101,52 euro
4.500 euro	1,998%	89,91 euro	4.589,91 euro
5.000 euro	1,998%	99,90 euro	5.099 euro
5.500 euro	1,998%	109,89 euro	5.609,89 euro
6.000 euro	1,188%	71,28 euro	6.071,28 euro

Come anticipato esiste un meccanismo di tutela nei confronti di coloro che hanno una pensione che supera l'importo limite ma inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica spettante per la fascia precedente: in tal caso l'aumento di rivalutazione è attribuito **fino a concorrenza del predetto limite maggiorato**.

Pensiamo ad esempio a una pensione il cui importo è compreso tra 2.271,76 euro e 2.394,43 euro: in questo caso spetterà comunque un incremento tale da portare l'importo della pensione **almeno fino a 2.394,43 euro**. Lo stesso meccanismo varrà per tutte le altre fasce: si tratta, infatti, di una procedura che **garantisce che la rivalutazione non può essere inferiore all'aumento massimo attribuibile nella fascia inferiore**.

Attenzione: **tutti gli importi indicati in questa guida sono da considerare al lordo delle tasse**.

**Link della pubblicazione:**

[https://www.money.it/pensioni-tasso-rivalutazione-2024-tabella-nuovi-importi?utm\\_campaign=Money+News+Pranzo&utm\\_medium=email&utm\\_source=MagNews&utm\\_content=Money+news+Pranzo+%282023-11-11%29](https://www.money.it/pensioni-tasso-rivalutazione-2024-tabella-nuovi-importi?utm_campaign=Money+News+Pranzo&utm_medium=email&utm_source=MagNews&utm_content=Money+news+Pranzo+%282023-11-11%29)